



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 118 del 24/05/2021**

**Oggetto:** LEGGE 241/1990 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO ARTIGIANALE KREL IN VIA EMILIA LEPIDO N. 1 - PARMA COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PROCEDIMENTO 157/2020. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008

**IL PRESIDENTE**

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO:

che il Comune di Parma, con nota PEC 4041 del 17.02.20, ha trasmesso l'istanza di permesso di costruire n. 3094/2019 per la quale ha ritenuto opportuno convocare una Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 della L 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva Krel esistente comportante variante agli strumenti urbanistici RUE e POC secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che in data 09.03.20 con nota PEC 6347, l'Amministrazione Provinciale richiedeva approfondimenti tecnici nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria che si è svolta in forma semplificata modalità asincrona;

che l'Amministrazione Comunale procedeva, con nota PEC 11993 del 04.06.20, alla sospensione dei termini della Conferenza dei Servizi preliminare per richiedere documentazione integrativa da parte dei proponenti;

che l'Amministrazione Comunale, con nota PEC 14701 del 03.07.20, trasmetteva le integrazioni richieste;

che in data 04.08.20 con nota PEC 17443, l'Amministrazione Provinciale esprimeva un parere sostanzialmente positivo nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria che si è svolta in forma semplificata modalità asincrona;

che l'Amministrazione Comunale con nota PEC 22106 del 02.10.20 comunicava la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Istruttoria;

che il Comune con nota PEC 10913 del 26.04.21 ha chiesto all'Amministrazione Provinciale il pronunciamento circa la Variante Urbanistica e in qualità di Autorità competente in materia di ValSAT, l'espressione del parere motivato ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art.15 del DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;

che il Comune con nota PEC 11195 del 28.04.21 ha indetto la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 L 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità sincrona, ex art. 14 – ter L 241/90 e s.m.i.;

che il Comune ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale;

che il Comune, con la stessa nota PEC 10913 del 26.04.21, ha comunicato alla Provincia che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

#### CONSTATATO:

che le Varianti al RUE e al POC in oggetto sono richieste dalla ditta KREL S.p.A., proprietaria di un immobile a destinazione produttiva sito in Parma, in località Il Moro e che fa parte di un piccolo insediamento misto produttivo-residenziale che ha avuto una crescita disordinata ma compatta, con un'alternanza di funzioni che coesistono ormai da un tempo consolidato. La Ditta KREL si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. In particolare la richiesta di variante urbanistica deriva dalla necessità di ampliare la propria area di stoccaggio, a fronte di un notevole implemento della produzione, con la realizzazione di un magazzino esterno che sopperisca a tutte le necessità logistiche;

che la richiesta avanzata dalla Ditta è quella di classificare parte dell'area oggi agricola e l'area classificata come Tessuto residenziale consolidato ZB2 come Zona Produttiva di Completamento ZP3 in continuità con gli edifici a destinazione produttiva. Contestualmente, l'azienda realizzerà un nuovo accesso all'edificio esistente al fine di razionalizzare gli ingressi e la gestione dei fornitori;

che l'intervento proposto interessa una Superficie Territoriale di circa 2.430 mq e prevede il cambio di destinazione d'uso da Tessuto Residenziale Consolidato ZB2 a Zona Produttiva di Completamento ZP3 di circa 1.620 mq e la trasformazione da Zona Agricola in ZP3 di circa 810 mq;

che nell'allegato Schede Normative di Permesso di Costruire Convenzionato (PCC) è stata inserita una nuova scheda;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che l'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio scrivente, evidenzia che: il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (adottato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n.4 del 17 dicembre 2015) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed

urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

Per garantire tali misure, nelle aree urbanizzabili/urbanizzate e da riqualificare soggette a POC/PUA ubicate nelle aree P3 e P2, nell'ambito della procedura di VALSAT di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i., la documentazione tecnica di supporto ai Piani operativi/attuativi deve contenere adeguate valutazioni al fine di definire i limiti e gli accorgimenti da assumere per rendere l'intervento compatibile con le criticità idrauliche rilevate in base al tipo di pericolosità e al livello di esposizione locali.

che in riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- Ambito ad alta vocazione produttiva agricola;
- Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C);
- Zone di tutela della struttura centuriata;

che la Variante al P.T.C.P. "Approfondimento del PTCP in materia di tutela delle acque", approvata con Del. C.P. n.118 del 22.12.2008, classifica l'area di interesse come "Zona di Protezione del Settore B" (Tav.15 – Aree di Salvaguardia per la Tutela delle Acque potabili ed Emergenze naturali) e non evidenzia interferenze negative con i tematismi della "Carta degli indirizzi per la tutela delle Acque" (Tav.6 – Classi di Vulnerabilità); in particolare, per l'area oggetto di interesse, è riconosciuta una "vulnerabilità a sensibilità attenuata" sotto il profilo idrogeologico;

CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale;

che in particolare:

- AUSL ha espresso parere di competenza favorevole;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole (Rif. Arpae PGPR 96103/2020 Sinadoc 18905/2020);
- il Consorzio di Bonifica ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione "la muretta sormontata da una recinzione in pannelli presente lungo il confine esistente sul lato ovest - solo nel tratto verso sud - venga rimossa, lasciando di fatto aperto il confine sul fronte ovest, al fine di permettere al gestore del corso di idrico di fare manutenzione" che è stata accolta dal Comune come parte integrante del Permesso di Costruire Convenzionato;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i., fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

#### DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al RUE e al POC vigente del Comune di Parma, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta KREL (permesso di costruire n. 157/2020) esistente in località Il Moro, Parma;

di trasmettere altresì al Comune di Parma copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti, tra cui in particolare, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(ROSSI DIEGO)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **1698 /2021** ad oggetto:

" LEGGE 241/1990 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO ARTIGIANALE KREL IN VIA EMILIA LEPIDO N. 1 - PARMA COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PROCEDIMENTO 157/2020. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008 "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 24/05/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale